VareseNews

Scontri tra lavoratori della GLS, tre feriti

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2018

Tre feriti lievi e tanta amarezza è il bilancio di uno sciopero dei lavoratori della **GLS**, società di trasporti e logistica, nella sede di via **Primo Maggio a Brunello**. A metà mattinata un gruppo di lavoratori aderenti ai **sindacati di base (Sol Cobas)** che presidiavano l'ingresso della sede è venuto in contatto con un altro gruppo di colleghi che invece era determinato a lavorare. Dalle parole si è passati ai fatti: pugni, schiaffi, spintoni e una clima di alta tensione che solo l'intervento degli uomini della **Digos** è riuscito a riportare alla normalità. I feriti, tutti in codice verde, sono stati soccorsi dai sanitari del 118 intervenuti sul posto con un'ambulanza e un'automedica. Non è la prima volta che alla **GLS di Brunello** ci sono momenti di tensione, l'ultimo è avvenuto il 23 ottobre scorso.

La categoria dei **piccoli trasportatori** è quella che negli ultimi anni ha dato vita a numerose rivendicazioni sindacali sul territorio a causa di **condizioni considerate insostenibili** per **orari di lavoro folli**, **mancanza di indennità di trasferta** e **pause pranzo inesistenti.** Diritti che sono stati però riconosciuti **nelle singole vertenze** attraverso una normale contrattazione, **come nel caso dei lavoratori della SDA di Gazzada Schianno.**
«Noi lottiamo per rivendicare migliori condizioni di lavoro – dice un lavoratore che aderisce allo sciopero – il problema è che non c'è unità su questi punti».
«Non è vero – replica un altro – la ragione di questo sciopero è legata al fatto che si volevano far assumere a tempo indeterminato alcune persone che non lavorano. Alla Gls applicano un contratto collettivo nazionale e molti di quei diritti sono riconosciuti da tempo».

Alcuni dei lavoratori che hanno aderito allo sciopero venivano da altre parti della provincia. Una scelta

dettata dalla maggiore visibilità della sede **GLS di Brunello**.
«È una lotta tra poveri» è stato il laconico commento di un cittadino presente sul posto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it